CITTA' DI ALESSANDRIA

SEGRETARIO GENERALE
SERVIZIO 0500G - SEGRETARIO GENERALE

N° DETERMINAZIONE	**OGGETTO:** Sentenza Corte d'Appello di Torino n. 1193/08-Riconoscimento competenze Pasino Vincenzo
772	
NUMERO PRATICA	
1- Pratica N. 0500G	

ASSUNZIONE DI IMPEGNO

E/S	Cap.	Importo ±	Importo Euro	Anno/Numero Impe.	Anno/Numero Acce.	Sub. impegno	Bilancio	Note

DIVENUTA ESECUTIVA 10 maggio 2010

CITTA' DI ALESSANDRIA

IL DIRETTORE TUMMINELLO ANTONIO HA APPOSTO LA FIRMA DIGITALE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i. IN DATA 10 maggio 2010

ATTESTAZIONI E VISTI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile della SEGRETARIO GENERALE, Dott. Antonio TUMMINELLO, ha espresso, sulla presente determinazione, visto DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA li 10 maggio 2010

COMUNE DI ALESSANDRIA
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Alessandria, 12 MAG 2010
Il Funzionario Incaricato
IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Antonio Tumminello)

CITTA' DI ALESSANDRIA

SEGRETARIO GENERALE
SERVIZIO 0500G - SEGRETARIO GENERALE

Det. n. 772 / Pratica N. 0500G - 1

Oggetto : Sentenza Corte d'Appello di Torino n. 1193/08-Riconoscimento competenze Pasino Vincenzo

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la sentenza della Corte d'Appello di Torino-Sezione Lavoro n. 1198 del 20.11.2008, depositata il data 9.1.2009, che ha accolto l'appello del sig. Pasino Vincenzo (già dirigente comunale) nei confronti della sentenza del Tribunale di Alessandria-Sezione Lavoro n. 145/07 resa in data 20.4/16.8.2007, dichiarando la nullità del recesso per giusta causa e condannando il Comune a "corrispondere le retribuzioni dalla data del licenziamento a quella del ripristino del rapporto, con interessi";

DATO ATTO quanto segue:

in data 30.12.2008 è stato notificato al Comune il dispositivo della suddetta sentenza munito della formula esecutiva e successivamente in data 23.3.2009 copia della sentenza stessa;

l'Amministrazione Comunale avverso la predetta sentenza ha presentato ricorso alla Suprema Corte di Cassazione, notificato il 19.5.2009 e depositato il 3.6.2009;

successivamente l'Amministrazione ha presentato istanza ex art. 373 c.p.c. alla Corte d'Appello di Torino per la sospensione dell'esecutorietà della sentenza n. 1193/08 in quanto nel frattempo aveva ricevuto n. 7 atti di pignoramento presso terzi notificati da creditori del Pasino;

la Corte d'Appello di Torino in data 11.3.2010 ha respinto l'istanza non ravvisando la sussistenza del "gravissimo danno" di cui all'art. 431 C.P.C. per concedere la sospensione dell'esecutorietà della sentenza;

in data 11.5.2010 avanti il Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Alessandria è fissata l'udienza di comparizione parti per le seguenti procedure esecutive di pignoramento presso terzi riunite:

n. 1038/09

n. 866/09

n. 305/09

n. 1178/09

n. 26/10

n. 163/10

mentre all'udienza del 9.6.2010 è fissata la comparizione parti nella procedura esecutiva n. 437/09;

il Comune di Alessandria in qualità di terzo pignorato è tenuto a comparire alle udienze fissate ai sensi dell'art. 547 c.p.c. al fine di rendere la dichiarazione e specificare le somme dovute al Pasino in forza della sentenza della Corte d'Appello n. 1193;

pertanto al fine di rendere la dichiarazione di cui sopra è stato necessario procedere al computo dei dati economici delle spettanze dovute al Pasino;

CONSIDERATO che i conteggi sono stati elaborati dalla Direzione Staff Risorse Umane e Organizzazione con i seguenti parametri individuati dal Responsabile Unico del Procedimento:

- il periodo decorre dal 8.4.2001 (data del licenziamento) fino al 14.6.2007 (compimento del 65° anno di età anagrafica);
- le voci stipendiali calcolate sono le seguenti: stipendio tabellare, RIA, maturato economico e indennità integrativa speciale, tenendo conto degli aumenti tabellari intervenuti a seguito della sottoscrizione dei CCNL Area Dirigenza Comparto Enti Locali (biennio economico 2000/2001, biennio economico 2002/2003, biennio economico 2004/2005 e biennio economico 2006/2007)
- per quanto riguarda l'indennità di posizione viene considerata quella già erogata al Pasino nel 2001 durante il periodo di sospensione cautelare in pendenza di procedimento disciplinare di cui alla determinazione n. 1598 del 13.6.2001 e adeguata nella misura successivamente riconosciuta a tutti i dirigenti dell'Ente con la deliberazione G.C. n. 2026 del 27.12.1996 (e quindi equivalente a L. 23.160.000); su quest'ultimo importo sono calcolati gli aumenti fissi previsti dai CCNL sopra citati della indennità di posizione a partire dal 1.1.1996 e fino al 2007, compreso il riequilibrio delle posizioni

a decorrere dal 1.9.2001 a seguito della deliberazione G. C. n. 142 del 2002;

- sono stati elaborati i valori progressivi dei contributi a carico Ente, l'IRAP a carico Ente e i contributi a carico dipendente con conseguente individuazione del totale lordo assegni, totale ritenute contributive e totale lordo imponibile fiscale;
- inoltre è stata applicata come aliquota quella minima del 23% dell'imponibile fiscale;

e pertanto le risultanze economiche vengono allegate alla presente determinazione e così riassunte:

totale lordo	**euro 336.556,57**
contributi a carico Ente	euro [illegible].793,29
IRAP Ente	euro [illegible].607,31
totale generale	euro 454.957,18
totale lordo assegni	euro 336.556,57
totale contributi dip.	euro [illegible].622,37
totale imp. fiscale	euro 298.934,21
aliquota IRPEF 23 %	euro [illegible].754,87
netto	**euro 230.179,34**

VISTI i conteggi di cui sopra e ritenuto dovuto al sig. Pasino Vincenzo, in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello n. 1193 citata, la somma di euro 336.556,57 lordi, che corrisponde ad una somma netta di euro 230.179,34, comportante una spesa totale per l'Amministrazione di euro 454.957,18, oltre interessi da calcolarsi con successivo provvedimento;

DATO ATTO altresì che la presente determinazione verrà, successivamente all'adozione, depositata avanti il Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Alessandria alle udienze per la dichiarazione ex art. 547 c.p.c.;

quanto sopra premesso, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento nominato con decreto sindacale n. 38 del 4.3.2009;

DETERMINA

- di riconoscere al sig. Pasino Vincenzo, in esecuzione alla sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 1193/2008, a titolo di retribuzioni arretrate la somma lorda di euro 336.556,57 corrispondente ad una somma netta di euro 230.179,34;

- di riservarsi con successivo provvedimento di impegnare la somma totale, comprensiva di oneri e IRAP a carico dell'Ente, ammontante a euro 454.957,18 sul bilancio di previsione 2010;
- di riservarsi di provvedere al riconoscimento degli interessi come da sentenza citata, alla data dell'effettivo pagamento;
- di dare atto che la presente determinazione, successivamente alla adozione, verrà depositata presso il Giudice dell'Esecuzione alle udienze fissate per rendere la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c.

IL SEGRETARIO GENERALE